

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA PUBBLICA ASSISTENZA MEJLOGU

DEL 09/01/2023

Il giorno 9 del mese di gennaio dell'anno 2023 alle ore 18.30 in seconda convocazione nei locali della Sala Aligi Sassu sita in Via Garau a Thiesi è stata convocata l'assemblea dei soci della Pubblica Assistenza Mejlogu per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche del nuovo statuto dell'associazione redatto ai sensi del D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore secondo quanto richiesto dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.
2. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente pro tempore il Signor Lorenzino Pala con l'assistenza della Segretaria verbalizzante Signora Giovanna Porqueddu.

Il Presidente ringrazia i presenti e li informa che si è deciso di convocare l'assemblea nei locali comunali della Sala Sassu per garantire il distanziamento tra i partecipanti.

Dopo aver verificato la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione delle modifiche del nuovo statuto dell'associazione redatto ai sensi del D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, secondo quanto richiesto dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna;

In riferimento all'iscrizione della Pubblica Assistenza Mejlogu al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna con nota prot. N. 20089 del 18/11/2022 ci ha comunicato i motivi che ostano all'iscrizione nel RUNTS.

Si è proceduto alle modifiche e integrazioni dello Statuto richieste.

Il Presidente, con l'assistenza della vice-segretaria Desole M. Antonietta, dà lettura degli articoli dello statuto integrati e/o modificati secondo i rilievi evidenziati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Art. 1 Modificato - Si approva

Art. 2 Modificato - Si approva

Art. 3 Modificato - Si approva

Art. 4 Modificato - Si approva

Art.5 Nessuna modifica

Art. 6 Nessuna modifica

Art. 7 Modificato - Si approva

Art. 8 Modificato - Si approva

Art. 9 Modificato - Si approva

Art. 10 Modificato – Si approva

Art. 11 Nessuna modifica

Art. 12 Nessuna modifica

Art. 13 Nessuna modifica

Art. 14 Nessuna modifica

Art. 15 Nessuna modifica

Art. 16 Nessuna modifica

Art. 17 Nessuna modifica

Art. 18 Modificato - Si approva

Art. 19 Nessuna modifica

Al termine l'Assemblea all'unanimità di voti approva le modifiche e le integrazioni dello statuto dell'associazione redatto ai sensi del D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore secondo quanto richiesto dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dà mandato al Presidente per il perfezionamento degli atti necessari per l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

2 Varie ed eventuali.

Non ci sono interventi in merito.

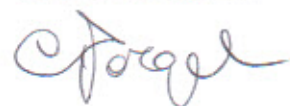
Alle ore 19,05 terminata la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE




LA SEGRETARIA



I SOCI

Federico Bortolero

Federico Bortolero per delega Sordani in archivio

Adonelle Corio

Adonelle Corio per delega Chesseddu Giovanni

Martino Targuini

Maria Antonella Ladda

Gianni

R. Fazio Ladda

R. Fazio Ladda x delega Jacopo Rocca

Massimo M. Rito

Piero Rito

Francesca San

Oriana Anna

Enrica Carboni

Antonella Vici

Antonella Vici per delega di Laura Giovanni Antonella

Antonella

Antonella per delega di Anna Maria Angeli

Imelda Solidorici

Maria Maria Giovanna

Maria Maria Giovanna per delega di Spina R. Grese

Così M. Bealrice

Gianni Maria

Anna Maria

Anna Maria

I SOCI

Argo ~~Pada~~

More ~~Som~~

John Duns

Gene Merfiorane

Gene Merfiorane & delege de Tenue Giesano

Thurine Frances

Geminio Dighine

Giovane Giamh

Coce feneate

Corchele Botinere Un

Shoke Arengla

Alle Duns

Bennett ~~Lab~~

John Wm

John Wm

Paulen Fule

Ling Cote

Demont G. mpp

Gene John Giamh

Corone P. amre

ein soldo 100

Alle Mian G. G. Dubro

Co Sm Giamre

I SOCI

Don Alfonso

Don Alfonso per delega Giuseppe Antonio
Giovanni Pignone

Maria Lucia Anna

Trenta Valeria Maria Giuseppina

Trenta Valeria Maria Giuseppina Per delega di Santoro
Rosario

Giovanna Cuccia per delega di Nuoli Opiana PATAZ

Maria Lorena Costa

Ferrando Giuseppina.

~~Don~~ Ferrando Giuseppina x delega di Cortini Paola -

Maria Teresa Sal

Scorzi Ahe

Maria Tana

Giovanna Maria

Don Giovanni

Donna Francesca

Donna Teresa

Donna Maria

Donna Teresa per delega di Filippi Giovanni

Francesco Martone

I SOCI

Per don Mili

Luigi D'Alvino

Luigi Pignatelli x delega Sebastiano Antonio

Per Luigi

Per Agostino Dele

di Luigi

Luigi Corrado

Corrado  per delega di R. Cide' Rosace

av. Giuseppe

Roberto Salvino

Giuseppe Forqueddu

Luigi Cuzzio

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

Luigi Pappalardo

I SOCI

Giuseppe Mela

Loi Luigia

~~Esente~~ Esente

Zataraia Fathi

~~Esente~~

Maria Menin Gambella

Esente Maria

Gambella Maria Grazia

Esente Geromino

Salvatore Puzos



REGISTRATO A TEMPIO

il 11 GEN. 2023

al N.

8

serie

3

Esente €

per trascrizione

Intende €

ESENTE

di cui si rilascia quietanza.

Maddalena Geromino

Firma su delega del Notaio

Giuseppe Esente

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MEJLOGU ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

STATUTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

1.1 - Premesso che in data 21/09/1983 con atto del Dott. Gianni Garofalo Notaio in Thiesi è stata costituita l'Associazione Pubblica Assistenza Mejlogu Codice Fiscale 92010490909 iscritta al numero 2545 del Registro Generale del Volontariato Legge Regionale n.39 del 13/09/1993, si rende necessario adeguare lo statuto vigente ai sensi del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e relativi decreti attuativi.

L'associazione con forma associativa **non** riconosciuta avrà la denominazione "PUBBLICA ASSISTENZA MEJLOGU ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" o in breve "PUBBLICA ASSISTENZA MEJLOGU ODV" con la partecipazione dei soci di Banari, Bessude, Cheremule, Siligo e Thiesi.

La dicitura "Organizzazione di Volontariato" e l'acronimo ODV nella denominazione acquista efficacia automatica solo successivamente e in costanza di iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art.32, 3° comma CTS (Codice Terzo Settore).

1.2 - L'Associazione ha sede legale nel Comune di Thiesi in Via Medaglia D'oro Demartini N. 45; il trasferimento della sede legale all'interno del comune non comporta modifica di statuto e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

1.3 - L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

2.1 - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva, di una o più delle seguenti attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del Decreto Lg.vo 117/2017, soprattutto a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

A - Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

C - Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

D - Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

E - Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata

abituamente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
ad esempio : campagne di sensibilizzazione per la raccolta differenziata – campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del randagismo.

I-Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
ad esempio : organizzazione di convegni e giornate di studio rivolte alla popolazione in materia di pratica del volontariato, di formazione e di informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, nonché corsi di pronto soccorso.

U-Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
ad esempio: raccolta di beni di prima necessità in casi di eventi calamitosi (terremoti- alluvioni) e guerre

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'Associazione è impegnata nel:

- porgere soccorso;
- trasportare gli ammalati per i quali il medico abbia certificato il ricovero, di urgenza e non, in ospedale a mezzo ambulanza, nonché gli ammalati che debbano essere sottoposti a visite o controlli sanitari;
- promuovere iniziative di formazione e di informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, nonché corsi di pronto soccorso;
- organizzare raccolte collettive di sangue in collaborazione con i Centri Trasfusionali della ASL di appartenenza;
- promuovere e favorire la donazione di midollo e di organi;
- organizzare iniziative di carattere culturale, sportivo, ricreativo e sociale, atte a fornire una migliore qualità della vita;
- rendersi utile in tutti quei problemi che riguardano la vita sociale della collettività nei suoi aspetti umani ed ambientali.

2.2 - L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi ai sensi dell'Art.7 del Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei criteri e delle modalità ivi previsti.

L'associazione può esercitare a norma dell'art. 6 del codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle indicate all'articolo 2.1:

1. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in diritto di proprietà o con altro diritto reale, di beni immobili;
2. stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerati utili o opportune per il raggiungimento degli scopi associativi;
3. amministrare e gestire i beni e i valori di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

4. collaborare con scuole di ogni ordine e grado, con Università, centri di ricerca ed altri enti simili a carattere didattico, formativo o scientifico;
5. costituire o partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni senza scopo di lucro, pubblici o privati, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi ai propri;
6. promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri e tutte le iniziative ed eventi idonei a favorire un contatto tra l'associazione, gli operatori dei settori di attività dell'associazione e il pubblico in generale.

ART. 3 - AMMISSIONE E NUMERO DEI SOCI

3.1 - Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo di 7 persone come stabilito dall'Art. 32 del Codice del Terzo Settore, sia per le persone fisiche che per le O.D.V.

3.2 - Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che si impegnino a partecipare alle attività sociali.

Per la procedura di ammissione si applica quanto previsto dall' art. 23 CTS Procedura di ammissione e carattere aperto delle associazioni.

3.3 - Chi intende essere ammesso come associato deve presentare all'associazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventualmente indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente statuto, e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Per i minorenni la domanda dovrà essere firmata da chi esercita la potestà genitoriale.

I soci possono essere:

- effettivi, coloro che collaborano alle numerose attività dell'associazione;
- onorari, coloro che contribuiscono solo economicamente all'attività dell'associazione mediante il pagamento della tessera.
Sarà il socio ad indicare quale ruolo intende esercitare al momento del tesseramento.
In ogni caso la nomina quale socio onorario deve essere espressamente accettata dall'interessato.

I soci onorari hanno gli stessi diritti e doveri di tutti gli altri soci.

3.4 - L'associazione si impegna a non attuare discriminazioni per sesso, nazionalità, lingua, opinioni religiose o politiche, condizioni personali o sociali.

3.5 - L'adesione del nuovo socio deve essere annotata nel Libro dei soci. Lo status di socio non ha carattere permanente ma è subordinato al pagamento della tessera che ha validità triennale.

ART. 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

4.1 - I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto;
- b) esercitare l'elettorato attivo e i maggiorenni anche quello passivo, per gli organi direttivi dell'associazione;
- c) chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte al Consiglio Direttivo nell'ambito dei programmi dell'associazione e in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) votare nell'assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti ;
- f) prendere visione dei Bilanci e dei Libri sociali.

4.2 - I soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare il presente statuto e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali;
- b) mantenere sempre un comportamento corretto e in buona fede nei confronti dell'associazione, dei soci e dei terzi;
- c) versare la quota associativa deliberata dagli organi sociali;
- d) prestare, per quanto loro possibile, attività di volontariato tramite l'associazione.

4.3 - L'attività prestata dai soci a favore dell'associazione è sempre svolta a titolo volontario e gratuito.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

5.1 - La qualifica di socio si perde per:

- recesso
- morte

5.2 - Il socio può recedere in ogni momento, senza obbligo di motivazione, dandone comunicazione al Presidente, senza vincoli particolari di forma o di preavviso; salvo diverso accordo scritto, il recesso ha effetto immediato.

ART. 6 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente.

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

ART. 7 - L'ASSEMBLEA: COMPETENZE

7.1 - L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione, è composta da tutti i soci iscritti nel Libro dei soci.

Il diritto di voto è riservato ai soci che siano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento delle quote sociali .

L'assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, con le seguenti competenze:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- h) delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno su iniziativa del Consiglio Direttivo o dietro richiesta motivata firmata da almeno un decimo dei soci.
- i) Approva gli eventuali regolamenti interni necessari a puntualizzare quanto previsto dallo Statuto, dando atto che essi non potranno mai essere in contrasto con quanto disposto dallo Statuto.

7.2 - L'assemblea può essere convocata in ogni momento in via straordinaria allo scopo di deliberare:

- a) le modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

7.3 - L'assemblea si riunisce, di regola, presso la sede sociale o, su deliberazione del Consiglio Direttivo, in altra sede più idonea.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA: CONVOCAZIONE E QUORUM

8.1 - L'assemblea è convocata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, con lettera o messaggio di posta elettronica indirizzata a tutti i soci all'indirizzo risultante dal Libro Soci, con preavviso di almeno cinque giorni.

8.2 - L'avviso deve portare l'indicazione del giorno, luogo ed ora della prima e della eventuale seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare. L'assemblea in seconda convocazione può avvenire nello stesso giorno della prima e deve tenersi entro un'ora dalla prima convocazione.

8.3 - L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia la presenza dei soci; in ogni caso le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8.4 - L'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di una maggioranza qualificata pari almeno alla metà più uno dei soci e il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei presenti; in seconda convocazione occorre la presenza di almeno $\frac{1}{5}$ dei soci e la delibera è adottata con il voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei presenti.

8.5 - Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

ART. 9 - L'ASSEMBLEA: VOTAZIONI E VERBALI

9.1 - Ciascun socio ha diritto ad un voto e può avere una sola delega. Non possono essere delegati i componenti del Consiglio Direttivo.

9.2 - Le votazioni si fanno per alzata di mano.

9.3 - L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione e in caso di sua assenza dal Vice Presidente anziano.

9.4 - Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da verbale, sottoscritto dal Presidente, dal segretario e dai soci presenti e trascritto nell'apposito libro.

9.5 - Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci, ancorché assenti, astenuti o dissenzienti.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COSTITUZIONE

10.1 - Il Consiglio Direttivo è composto da diciannove consiglieri e dal Presidente eletti dall'assemblea ordinaria costituita dai soci maggiorenni. Dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. L'elezione dei componenti nel Consiglio Direttivo avviene a scrutinio segreto. Ciascun socio ha diritto ad una scheda e può esprimere fino a 19 preferenze. Può avere massimo una delega.

Tra i componenti deve essere garantita la presenza di almeno un rappresentante dei paesi di Banari, Bessude, Cheremule, Siligo e Thiesi, un numero superiore può derivare dal numero dei soci iscritti.

10.2 - Il Consiglio nomina al proprio interno il Presidente, due Vice- Presidenti di cui uno eletto tra i rappresentanti dei soci di Thiesi e uno, a rotazione, tra i componenti dei paesi associati, il Cassiere, due Vice- Cassieri, il Segretario, due Vice-Segretari, il Direttore dei Servizi, due Vice-Direttori dei servizi e un Referente per il Gruppo Donatori.

10.3 - Mancando durante l'esercizio uno o più consiglieri verranno nominati i primi dei non eletti, che rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero consiglio.

ART.11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPITI E FUNZIONAMENTO

11.1 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione dell'Associazione e può deliberare su tutti gli atti d'ordinaria e straordinaria amministrazione che il presente Statuto non riserva all'Assemblea.

11.2 - Il Consiglio può avvalersi di commissioni di lavoro e dell'attività, gratuita o retribuita, di esperti esterni, in grado di contribuire alla progettazione ed alla realizzazione delle attività sociali.

11.3 - In particolare, spetta al Consiglio direttivo deliberare:

- a) sull'attuazione dei programmi, dell'attività sociale secondo gli indirizzi formulati dall'assemblea;
- b) sull'impiego dei fondi sociali, sull'accensione o estinzione di debiti di ogni tipo e durata e su ogni altra operazione finanziaria attiva o passiva;
- c) sulla compromissione in arbitri e sulle vertenze giudiziarie;
- d) sulla tenuta dei libri sociali, dei libri contabili e sulla redazione del bilancio da presentare all'assemblea dei soci;
- e) su qualsiasi altro argomento riguardante l'associazione che venga proposto dal Presidente o da un consigliere.

11.4 - Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesto da almeno quattro consiglieri. La convocazione deve avvenire con lettera, messaggio telefonico o di posta elettronica, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni; in caso di necessità ed urgenza è ammessa la convocazione con un preavviso ridotto a 2 (due) giorni. Il Consiglio direttivo si riunisce, di regola, presso la Sede Sociale.

11.5 - Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vice Presidente anziano. Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica in prima convocazione ed in seconda convocazione, dopo un'ora, con un minimo di otto consiglieri.

11.6 - Le delibere sono assunte a maggioranza semplice, con voto palese, normalmente espresso per alzata di mano, in caso di parità di voti la proposta si intende respinta. Di ogni seduta verrà redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto nell'apposito Libro.

11.7 - I membri del Consiglio Direttivo possono essere dichiarati decaduti dal Consiglio stesso qualora non siano presenti per cinque riunioni consecutive durante il medesimo anno sociale, salvo giustificato motivo.

ART. 12 - IL PRESIDENTE

12.1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri per la medesima durata del Consiglio e può essere rieletto.

12.2 - Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; nei casi di necessità o urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile.

12.3 - Il Vice Presidente, eletto tra i rappresentanti dei soci di Thiesi, svolge le funzioni del Presidente in caso di sua prolungata assenza o impedimento accertato dal Consiglio Direttivo.

12.4 - In caso di morte, dimissioni, recesso o esclusione del Presidente, spetta al Vice Presidente più anziano convocare il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, entro trenta giorni; in caso di sua inerzia provvederà il consigliere più anziano di età.

ART. 13 - PATRIMONIO, ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO E RISORSE ECONOMICHE

13.1 - Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità fisiche, solidaristiche e di utilità sociale.

13.2 - Ai fini di cui al comma precedente è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

13.3 - L'associazione, in quanto Organizzazione di Volontariato può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse previste dal Codice del Terzo Settore e dalle altre norme vigenti, quali a titolo esemplificativo:

- quote associative

- contributi pubblici e privati
- donazioni e lasciti testamentari
- rendite patrimoniali e finanziarie
- attività di raccolta fondi
- rimborsi derivanti da convenzioni con amministrazioni pubbliche
- contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti
- entrate derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore
- entrate derivanti dallo svolgimento delle attività previste dall'art. 84 del codice del Terzo Settore
- ogni altra entrata prevista o consentita dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e dalle altre norme vigenti.

13.4 - Per l'attività di interesse generale prestata, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore per le attività diverse. Per le attività svolte in convenzione con le amministrazioni pubbliche si osservano le disposizioni dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore.

ART. 14 - ESERCIZIO SOCIALE, BILANCIO

14.1 - L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

14.2 - Il bilancio di esercizio è composto dal Rendiconto Gestionale e da una relazione che illustra l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

14.3 - Qualora le entrate dell'associazione siano inferiori al limite previsto dall'art. 13, comma 2 del Codice del Terzo Settore, è facoltà dell'associazione redigere il bilancio nella forma del rendiconto per cassa; in tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui art. 6 del Codice del Terzo Settore con una annotazione in calce al rendiconto stesso.

14.4 - L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'esercizio.

14.5 - Il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio; esso verrà depositato in copia presso la sede durante i dieci giorni che precedono l'assemblea, per consentire ai soci di prenderne visione.

14.6 - Il bilancio deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini e con le modalità previste dall'Art. 48 del Codice del Terzo Settore.

ART. 15 - BILANCIO SOCIALE

15.1 - Nel caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio sociale secondo i criteri ivi previsti e depositarlo presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 16 - LIBRI SOCIALI

16.1 - L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- d) registro dei volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale.

16.2 - I libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

16.3- I soci hanno diritto di esaminare i libri contabili e sociali e di estrarne copia a loro spese con modalità atte a temperare l'effettività del loro diritto di accesso con la tutela della riservatezza dei dati e documenti; l'assemblea ordinaria può disciplinare tale diritto di accesso con proprio regolamento.

ART. 17 - VOLONTARI

17.1 - L'attività del volontario è resa a titolo gratuito per cui non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prevista, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite con apposita delibera del Consiglio Direttivo avente carattere generale, con esclusione di rimborsi spese di tipo forfettario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro lavoro retribuito con l'associazione.

17.2 - L'associazione è tenuta ad assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

17.3 - L'associazione tiene il registro dei volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale ai sensi dell'Art. 17 del Codice del Terzo Settore.

ART. 18 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

18.1 - In caso di scioglimento, per qualunque causa l'Assemblea straordinaria designerà uno o più liquidatori, soci o non soci, determinandone i poteri. In caso di totale assenza di patrimonio l'assemblea straordinaria può deliberare l'estinzione immediata dell'associazione senza previa messa in liquidazione.

18.2 - In caso di estinzione o scioglimento, estinte le passività il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da quando sarà operativo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre organizzazioni di volontariato o altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato e' tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

ART.19 - NORME FINALI E DI RINVIO

19.1 - Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore del Codice Civile e le altre norme vigenti.

Francesco More

Papa Juro

Antonio Vito

Luigi Vignola

Benedetto Fatti

Gesualdo Ruffini

Pomilio Lupo

Giuseppe Sestini

Di Giacomo

Luca Giordano

Maria Teresa

di Luca Mili

di Graziella

di Antonietta Di Sole

di Delmone

di Torquato

di Aldo

di Anna

di Anna

di Anna

di Anna